

PAESAGGI SENZA CONFINI

Milano, 4 marzo 2014

L'Associazione Elda Cerchiarì Necchi è nata con l'obiettivo di promuovere connessioni interdisciplinari indispensabili nell'attuale mondo globalizzato.

La cultura è una risorsa fondamentale per il nostro Paese: questa realtà va ribadita con forza, affinché si alimentino conoscenza, formazione e creatività, favorendo al tempo stesso sviluppo economico e scenari adeguati al presente. Lo scopo delle attività di ricerca e studio dell'Associazione è valorizzare aspetti ed esperienze generalmente definiti come "microstoria" che diano un particolare contributo di vitalità alla cosiddetta "macrostoria".

Elda Cerchiarì Necchi, come storica dell'arte, ha alle sue spalle una lunga serie di sperimentazioni didattiche ed è, tra l'altro, autrice insieme a Pierluigi De Vecchi del manuale *Arte nel Tempo* (RCS-Bompiani, Milano 1991).

Il primo atto dell'Associazione è stato quello di dare vita a un ciclo di 10 incontri a ingresso libero che si tengono allo Spazio Oberdan di Milano_ Viale Vittorio Veneto 2

Gli incontri di "**Paesaggi senza confini**" ci hanno aiutati ad approfondire, attraverso esperti di diverse discipline, il concetto di spazio: dalla definizione filosofico-estetica, alle evocazioni di spazialità e creatività musicali, teatrali, antropologiche e territoriali. Quali sono le articolazioni più complesse e profonde del termine paesaggio? Con esso abbiamo indicato uno spazio modellato e arricchito dall'uomo e trasformato in centri urbani, in scenari naturali, in creazioni pittoriche e architettoniche, in testi teatrali.

Con l'ultimo appuntamento dal titolo "**Lo spazio della natura nel territorio urbano**" che si terrà il **17 marzo alle ore 18 - sempre allo Spazio Oberdan** - tratteremo un tema caro alla cittadinanza, quello del recupero di spazi abbandonati al degrado, trasformati in parchi aperti al pubblico, in orti urbani, frutteti e giardini d'acqua. Lo faremo partendo dall'esperienza dello storico progetto del Boscoincittà, per arrivare al recente recupero di aree a Sesto San Giovanni e ai progetti in via di lancio e realizzazione. Ci accompagna in questo racconto **Silvio Anderloni** che ci descriverà le attività del Centro di Forestazione Urbana e Italia Nostra Milano Nord.

Dal 1974 Italia Nostra si è presa carico del territorio di un'area a ovest di Milano abbandonata e degradata che ha dato origine al Boscoincittà, passato negli anni da un'estensione di 35 ettari, a 80 sino ai 120 attuali, permettendo ai cittadini - che hanno assistito negli anni a una vistosa erosione del verde urbano - di fare in quel luogo esperienze altrimenti non possibili attraverso un processo di partecipazione diretta e auto-educazione. Da subito sono arrivati i primi volontari che hanno dato voce a un comune desiderio di rapporto concreto con il paesaggio e di interazione diretta con la coltivazione. Prendersi carico e occuparsi costantemente del territorio con lo staff del CFU, attivo sul posto e non anonimo, è da sempre uno dei tratti distintivi di questo parco, dove è possibile, tra le altre esperienze, ascoltare da maggio il canto delle rane, tenere hotel degli insetti utili all'ecosistema e - novità di quest'anno - imparare a gestire un alveare.

con il contributo tecnico di



cartaria monzese s.r.l.

con il patrocinio di



con la partecipazione di



Milano Teatro
Scuola Paolo Grassi

in collaborazione con



Provincia
di Milano

Cultura

Il luogo, per chi non vi fosse mai stato, presenta elementi tipici del territorio lombardo: canali,

zone umide, bosco, prato... Al Boscoincittà la teoria si apprende attraverso la pratica, in quanto si è compreso che ***l'ambientalismo entra in noi dalle mani.***

Silvio Anderloni è attivo al Boscoincittà dal 1974 quando, appena quattordicenne, inizia a piantare in quel terreno i primi alberi. Si è occupato di volontariato e formazione professionale, iniziando a lavorare fisso per Italia Nostra dal 1984. Oggi segue i progetti di riqualificazione del territorio lombardo, con un speciale interesse per la formazione di giovani, attraverso attività con le scuole (dalla scuola dell'infanzia, alle superiori e oltre) e il dialogo con le istituzioni. Ci garantisce che l'educazione ambientale oggi è molto più diffusa, che i giovani sono molto più attenti a non sporcare e danneggiare il territorio. Se questo è accaduto è merito anche del CFU e del Boscoincittà.

www.provincia.milano.it/cultura

Ufficio stampa "Paesaggi senza confini": Erica Prous + 39 347 12 00 420

studio@ericaprous.com

Informazioni: Associazione Culturale Elda Cerchiarinecchi + 39 338 1186950

info.eldacerchiarinecchi@gmail.com

con il contributo tecnico di



cartaria monzese s.r.l.

con il patrocinio di



con la partecipazione di



Milano Teatro
Scuola Paolo Grassi

in collaborazione con



Provincia
di Milano

Cultura